**C.D.I. ( CENTRI DIURNI INTEGRATI E ALZHEIMER)**

**Descrizione**

Assistenza diurna per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, situazione intermedia

tra l’assistenza domiciliare e l’assistenza residenziale.

L’assistenza diurna socio-sanitaria viene erogata nel Centro Diurno Integrato (CDI).

**Per chi**

Per gli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con necessità di assistenza diurna e cure sanitarie che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in struttura residenziale.

**Prestazioni o modalità**

L’assistenza fornita è personalizzata e di tipo integrato multiprofessionale con prestazioni sanitarie mediche, infermieristiche, riabilitative; assistenziali (ad esempio, aiuto nella alimentazione e cura dell’igiene personale) e attività educativa (di gruppo o individuale) e di socializzazione, quali attività manuali e pratiche(lettura, pittura, colloqui, ecc..) al fine di contenere il rallentamento psicomotorio e la propensione all’isolamento sociale e culturale che caratterizza in particolare la non autosufficienza.

Tra gli obiettivi vi è quello di fornire un sostegno ai casi più gravi, che durante il giorno sarebbero soli, e di garantire alla famiglia il sollievo della gravosità dell’assistenza diurna.

Accanto a queste prestazioni sopraesposte esistono nel territorio Centri Diurni Integrati per la patologia di Alzheimer ai quali si accede presentando la diagnosi specialistica.

**Dove si eroga**

Presso i Centri diurni integrati accreditati nella Regione Lombardia. In ogni ATS \ ASST di riferimento sono disponibili gli elenchi dei CDI relativi alla loro ubicazione.

**Costi**

L’ATS\ASST di competenza, Monza o Vimercate, autorizza la frequenza dell’utente al CDI sostenendo i costi sanitari della retta. Restano a carico del singolo i costi assistenziali definiti in autonomia dall’Ente gestore e pubblicizzati nella “Carta dei Servizi” del CDI.

**Percorso di accesso**

Per l’accesso al CDI è necessario presentare alla struttura scelta dell’interessato la richiesta del Medico di Medicina Generale (medico di famiglia). La struttura valuta la richiesta, comunicando poi all’Asl l’eventuale avvenuto inserimento.

**Ruolo dell’ATS \ ASST**

Oltre a sostenere gli oneri sanitari per le persone non autosufficienti, ciascuna per il proprio compito, l’Ats e le Asst hanno il compito di controllare l’appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate e di verificare i requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi necessari al CDI per mantenere l’accreditamento regionale.